

SILLABO (glossario):

A

abilità

Definizione: capacità di portare a termine compiti e di risolvere problemi.

Fonte: Cedefop; European Commission, 2006.

Verbi collegati: competenza, know-how, conoscenza.

abilità/competenze ambientali

Definizione: abilità e competenze necessarie per vivere, sviluppare e sostenere una società capace di ridurre l'impatto negativo dell'attività umana sull'ambiente.

Note: • le abilità e competenze ambientali generiche aiutano a sviluppare azioni di sensibilizzazione o a dare attuazione ad azioni di efficientamento nell'impiego delle risorse, all'ecocittadinanza, ecc.; • le abilità e competenze ambientali specifiche servono invece per dare attuazione a standard, processi per la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, ridurre i consumi di energia, materie prime e acqua; • le abilità e competenze ambientali altamente specializzate sono invece essenziali per sviluppare e implementare le cosiddette tecnologie verdi, tra le quali le energie rinnovabili, le tecnologie per il trattamento delle acque reflue e le tecnologie per il riciclo.

Fonte: Cedefop.

abilità/competenze chiave

Definizione: insieme delle competenze (competenze di base e nuove competenze di base) necessarie per vivere nell'odierna società della conoscenza.

Nota: la commissione europea, nella raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le otto competenze chiave: • comunicazione nella madrelingua; • comunicazione nelle lingue straniere; • competenza in matematica, scienza e tecnologia; • competenza digitale; • imparare a imparare; • competenze interpersonali, interculturali e sociali, e competenze civiche; • imprenditorialità; • espressione culturale.

Fonte: Cedefop, 2004; European Parliament and Council of the European Union, 2006.

accertamento dei risultati dell'apprendimento

Definizione: il processo di accertamento delle conoscenze, del know-how, delle abilità e/o delle competenze di una persona in base a criteri prestabiliti (risultati attesi, misurazione dei risultati dell'apprendimento). Ad esso seguono, in genere, la convalida e la certificazione.

Note: in letteratura, il termine «accertamento» si riferisce, di norma, alla valutazione delle competenze di una persona, mentre «valutazione» è usato più spesso per descrivere la procedura d'esame dei metodi pedagogici o dei fornitori di servizi d'istruzione e formazione.

Fonte: Cedefop, 2004.

Verbi collegati: certificazione dei risultati dell'apprendimento.

adattabilità

Definizione: la capacità d'un'organizzazione o di un individuo di adattarsi alle nuove tecnologie, alle nuove condizioni di mercato e ai nuovi sistemi di lavoro.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: occupabilità, apprendimento permanente / istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita.

alfabetizzazione digitale

Definizione: la competenza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: competenze di base in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fossato digitale / divario digitale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), competenze chiave.

analisi dei (fab)bisogni formativi

Definizione: valutazione sistematica dei fabbisogni di competenze attuali e futuri in relazione alle competenze disponibili allo scopo di attuare una strategia di formazione efficace.

Note: • l'analisi dei fabbisogni formativi si fonda su: (a) l'individuazione del fabbisogno di competenze; (b) l'accertamento delle competenze della forza lavoro e (c) la stima delle carenze di competenze e di qualifiche; • l'analisi dei fabbisogni formativi può essere effettuata a livello individuale, organizzativo, settoriale, nazionale o internazionale; può concentrarsi su aspetti quantitativi o qualitativi (per esempio, livello e tipo di formazione) e deve garantire che la formazione venga erogata in modo efficace ed efficiente rispetto ai costi.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: ingegneria della formazione / ingegneria pedagogica.

apprendimento

Definizione: processo grazie al quale un individuo assimila informazioni, idee e valori e quindi acquisisce conoscenze, know-how, abilità e/o competenze.

Nota: l'apprendimento avviene attraverso la riflessione personale, la ricostruzione e l'interazione sociale. l'apprendimento può avere luogo in contesti formali, non formali o informali.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: apprendimento formale, apprendimento informale, imparare facendo/learning by doing/apprendimento pratico, imparare usando / learning by using, apprendimento non formale.

apprendimento basato sul lavoro

Definizione: acquisizione di competenze e conoscenze tramite l'esecuzione e la riflessione sulle mansioni svolte in un contesto professionale, sia sul luogo di lavoro (nel caso di formazione in alternanza) sia in un istituto per l'istruzione e la formazione professionale.

Fonte: Cedefop, 2011.

apprendimento compensativo

Definizione: apprendimento volto a colmare le lacune accumulate da una persona nel percorso di istruzione e formazione, segnatamente allo scopo di metterla in condizione di partecipare ad altri corsi formativi.

Fonte: Cedefop, 2004.

Verbi collegati: istruzione degli adulti, competenze di base.

apprendimento formale

Definizione: apprendimento erogato in un contesto organizzato e strutturato (per esempio, in un istituto d'istruzione o di formazione o sul lavoro), appositamente progettato come tale (in termini di obiettivi di apprendimento e tempi o risorse per l'apprendimento). L'apprendimento formale è intenzionale dal punto di vista del discente. Di norma sfocia in una convalida e in una certificazione.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: certificato / diploma / titolo, apprendimento informale, apprendimento, apprendimento non formale.

apprendimento informale

Definizione: apprendimento risultante dalle attività della vita quotidiana legate al lavoro, alla famiglia o al tempo libero. Non è strutturato in termini di obiettivi di apprendimento, di tempi o di risorse dell'apprendimento. Nella maggior parte dei casi l'apprendimento informale non è intenzionale dal punto di vista del discente.

Note: • i risultati dell'apprendimento informale possono essere convalidati e certificati; • l'apprendimento informale è detto anche apprendimento «esperienziale» o «fortuito» o casuale.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: apprendimento formale, apprendimento, risultati dell'apprendimento, apprendimento non formale, convalida dei risultati dell'apprendimento.

apprendimento non formale

Definizione: apprendimento erogato nell'ambito di attività pianificate non specificamente concepite come apprendimento (in termini di obiettivi, di tempi o di sostegno all'apprendimento). L'apprendimento non formale è intenzionale dal punto di vista del discente.

Note: • i risultati dell'apprendimento non formale possono essere convalidati e sfociare in una certificazione; • talvolta l'apprendimento non formale è denominato «apprendimento semi-strutturato».

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: apprendimento formale, apprendimento informale, apprendimento, convalida dei risultati dell'apprendimento.

apprendimento permanente / istruzione e formazione lungo tutto l'arco della vita

Definizione: qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le conoscenze, il know-how, le capacità, le competenze e/o le qualifiche in una prospettiva personale, sociale e/o occupazionale.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: adattabilità, istruzione degli adulti, istruzione e formazione continua, apprendimento che abbraccia tutti gli aspetti della vita / lifewide learning.

apprendistato

Definizione: formazione sistematica a lungo termine che alterna periodi di apprendimento sul posto di lavoro a corsi erogati da un istituto d'istruzione o un centro di formazione. L'apprendista è contrattualmente vincolato al datore di lavoro ed è retribuito (riceve uno stipendio o un'altra forma di compenso). Il datore di lavoro si assume la responsabilità di fornire all'apprendista una formazione che gli permetterà di esercitare una data professione.

Note: • in francese, il termine «apprentissage» indica sia l'apprendistato sia il processo di apprendimento (vedi «apprendimento»); • il «sistema duale» tedesco è un esempio di apprendistato.

Fonte: Cedefop, 2004.

Verbi collegati: formazione in alternanza.

attività

Definizione: serie di mansioni e compiti espletati da una persona per un datore di lavoro o in regime di lavoro autonomo.

Fonte: ilo, 2008.

attrattiva dell'istruzione e formazione professionale

Definizione: un'istruzione e formazione professionale capace di: • incoraggiare la propensione degli individui a scegliere deliberatamente l'istruzione e la formazione professionale; • proporre qualifiche di qualità con reali prospettive di occupazione; • convincere i datori di lavoro ad offrire lavoro ai titolari di diplomi professionali.

Nota: l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale dipende da svariati fattori: • l'immagine dell'istruzione e formazione professionale, nonché il fatto di godere di una considerazione pari agli altri iter scolastici; • l'esistenza di iter flessibili che prevedano la mobilità tra l'istruzione e formazione professionale e l'istruzione accademica; • la qualità dell'offerta di istruzione e formazione professionale; • il coinvolgimento degli attori, incluse le parti sociali, nelle iniziative di istruzione e formazione professionale e l'offerta di orientamento e consulenza.

Fonte: Cedefop.

avviamento al lavoro e collocamento

Definizione: processo che sostiene chi cerca un lavoro che sia adeguato alle sue abilità e competenze.

Note: • le attività di aumento al lavoro e collocamento possono essere svolte dai servizi per l'impiego (pubblici o privati) o dagli istituti scolastici e di formazione; • l'avviamento al lavoro e il collocamento includono attività quali la stesura di un CV, la preparazione ai colloqui di lavoro, i bilanci di competenze, l'orientamento e la consulenza; • l'inglese 'job placement' può altresì designare uno stage curricolare che lo studente svolge in azienda nel corso dei suoi studi.

Fonte: Cedefop, 2011.

B

benefici dell'istruzione e della formazione

Definizione: il valore aggiunto in ottica socio-economica dell'istruzione e della formazione.

Note: • i benefici dell'istruzione e della formazione possono essere di natura privata quando arricchiscono un singolo individuo, impresa o istituto o di natura pubblica se recano vantaggio ad un'intera regione, economia o società; • i benefici possono essere di natura monetaria (con risvolti, ad esempio, sui salari) o socioeconomica (salute, benessere, coesione sociale, riduzione della criminalità occupazione, produttività, crescita).

Fonte: Cedefop.

bilancio di competenze

Definizione: analisi delle conoscenze, abilità e competenze di una persona, comprese attitudini e motivazioni, per definire un progetto professionale e/o pianificare un progetto di riorientamento o formazione professionale.

Nota: lo scopo di un bilancio di competenze è quello di aiutare una persona a: • analizzare il profilo professionale acquisito; • comprendere la propria posizione nel mondo del lavoro; • prepararsi in vista della convalida dei risultati dell'apprendimento non formale o informale; • progettare la carriera professionale.

Fonte: Cedefop, 2008, adattato da Code du travail français, 2003.

Verbi collegati: apprendimento informale, apprendimento non formale, convalida dei risultati dell'apprendimento.

C

capitale umano

Definizione: capitale umano conoscenze, abilità, competenze e attitudini personali di cui le persone dispongono e che favoriscono il benessere personale, sociale ed economico.

Fonte: Oecd, 2001.

certificato / diploma / titolo

Definizione: documento ufficiale rilasciato da un organismo di certificazione che riporta i risultati conseguiti da un individuo all'esito di un accertamento rispetto a uno standard prestabilito.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: accertamento dei risultati dell'apprendimento, ente certificatore, certificazione dei risultati dell'apprendimento, qualifica.

certificazione dei risultati dell'apprendimento

Definizione: rilascio di un certificato, un diploma o un titolo che attesta formalmente che un ente competente ha accertato un insieme di risultati dell'apprendimento (conoscenze, know-how, abilità e/o competenze) conseguiti da un individuo rispetto a uno standard prestabilito.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: accertamento dei risultati dell'apprendimento, ente certificatore, certificato / diploma / titolo, qualifica, convalida dei risultati dell'apprendimento.

comparabilità delle qualifiche

Definizione: la possibilità di stabilire un'equivalenza tra il livello e il contenuto delle qualifiche (certificati, diplomi o titoli) a livello settoriale, regionale, nazionale o internazionale.

Nota: la comparabilità delle qualifiche contribuisce al miglioramento della mobilità e dell'occupabilità delle persone.

Non va confusa con l'«equipollenza dei titoli» (che indica l'equivalenza di certificati o diplomi).

Fonte: Cedefop, Bjørnåvold, Tissot, 2000.

Verbi collegati: riconoscimento reciproco delle qualifiche.

competenza

Definizione: la capacità di applicare in modo appropriato in un determinato contesto (istruzione, lavoro, sviluppo personale o professionale) i risultati dell'apprendimento. Oppure comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nota: la competenza non si limita agli elementi cognitivi (che implicano l'utilizzo di teorie, concetti o conoscenze tacite), ma comprende anche aspetti funzionali (competenze tecniche), qualità interpersonali (per esempio, competenze sociali o organizzative) e valori etici.

Fonte: Cedefop; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

Verbi collegati: know-how, conoscenza, abilità.

competenze di base

Definizione: le competenze necessarie per vivere nella società contemporanea: ascoltare, parlare, leggere, scrivere e fare di conto.

Nota: assieme alle nuove competenze di base, le competenze di base formano le competenze chiave.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: competenze di base in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), competenze chiave, nuove competenze di base.

competenze di base in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Definizione: le competenze necessarie per utilizzare in maniera efficace le funzioni di base delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Nota: le competenze di base in materia di Tic fanno ormai parte delle competenze chiave.

Fonte: European Parliament and Council of the European Union (2006); Cedefop, 2008.

Verbi collegati: competenze di base, tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), competenze chiave, nuove competenze di base.

competenza digitale / alfabetizzazione digitale

Definizione: la capacità nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic).

Nota: la competenza digitale è supportata da abilità di base nelle Tic: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2006.

competenze emergenti/nuove

Definizione: abilità richieste in misura crescente per lo svolgimento di mestieri e professioni, esistenti o nuovi.

Nota: l'identificazione delle abilità/competenze emergenti o nuove è cruciale per prevenire carenze di competenze e di qualifiche, favorire l'occupabilità dei cittadini e soddisfare i fabbisogni dell'economia.

Fonte: Cedefop.

competenze in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Definizione: le competenze necessarie per utilizzare efficacemente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic).

Nota: in una relazione su competenze Tic e occupazione, l'ocSe propone questa semplice classificazione: • competenze Tic di livello professionale: capacità di utilizzare strumenti informatici e digitali avanzati e/o di sviluppare, riparare e creare tali strumenti; • competenze Tic applicate: capacità di utilizzare semplici strumenti informatici e digitali in contesti lavorativi generici (professioni non correlate al settore delle tecnologie dell'informazione); • competenze informatiche di base o «alfabetizzazione digitale»: capacità di utilizzare le Tic per svolgere compiti basilari e come strumenti per l'apprendimento.

Fonte: Cedefop, 2004; Oecd, Lopez-Bassols, 2002.

conoscenza

Definizione: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro.

Nota: le definizioni di «conoscenza» sono numerosissime. Le moderne concezioni del termine «conoscenza» si fondano su alcune distinzioni essenziali: • Aristotele distinse la logica in teorica e pratica. In linea con questa suddivisione, i teorici moderni (Alexander et al., 1991) separano la conoscenza dichiarativa (teorica) da quella procedurale (pratica). La conoscenza dichiarativa comprende affermazioni su eventi e fatti specifici e generalizzazioni empiriche, oltre che su principi più profondi relativi alla natura della realtà. La conoscenza procedurale comprende l'euristica, la metodologia, la pianificazione, la prassi, le procedure, le abitudini, le strategie, le tattiche, le tecniche e l'ingegno (Ohlsson, 1994); • è possibile distinguere tra diversi tipi di conoscenza, che rappresentano modi diversi di imparare a conoscere il mondo. In particolare, sono state individuate le seguenti categorie di conoscenza: – conoscenze oggettive (naturali/scientifiche), giudicate in base al grado di certezza; – conoscenze soggettive (letterarie/estetiche), giudicate in base al grado di autenticità; – conoscenze morali (umane/normative), giudicate in base al senso comune (giusto/sbagliato); – conoscenze religiose/divine, giudicate in base a un'autorità divina (dio). Questa classificazione di fondo del significato di «conoscenza» determina gli interrogativi che ci poniamo, i metodi che utilizziamo e le risposte che diamo alla nostra ricerca di conoscenza; • le conoscenze possono essere tacite o esplicite. La conoscenza tacita (Polanyi, 1967) è una conoscenza che i discendenti posseggono e che influisce sul processo cognitivo, senza tuttavia che i discendenti ne siano necessariamente consapevoli o in grado di esprimerla. La conoscenza esplicita è la conoscenza da cui il discente può attingere consciamente e comprende le conoscenze tacite, che si trasformano in forma esplicita diventando «oggetto del pensiero» (Prawat, 1989).

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

Verbi collegati: competenza, know-how, apprendimento, risultati dell'apprendimento, abilità.

contenuto dell'apprendimento

Definizione: gli argomenti e le attività che costituiscono l'insieme di quanto deve essere acquisito da una persona o da un gruppo di discenti in un intervento formativo.

Fonte: adattato da European Training Foundation, 1997.

convalida dei risultati dell'apprendimento

Definizione: la conferma, da parte di un ente competente, che i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze) acquisiti da una persona in un contesto formale, non formale o informale sono stati accertati in base a criteri prestabiliti e sono conformi ai requisiti di uno standard di convalida. La convalida è generalmente seguita dalla certificazione.

Fonte: Cedefop.

Verbi collegati: accertamento dei risultati dell'apprendimento, certificazione dei risultati dell'apprendimento.

curriculum / piano di studi

Definizione: elenco delle attività intraprese per strutturare, organizzare e progettare un intervento d'istruzione o formazione, comprendente la definizione degli obiettivi dell'apprendimento, i contenuti, i metodi (tra cui l'accertamento) e i materiali didattici, nonché le linee direttrici per la formazione di insegnanti e formatori.

Nota: il termine «curriculum» indica la strutturazione, l'organizzazione e la progettazione di un intervento di apprendimento, mentre il termine «programma» si riferisce alla sua attuazione.

Fonte: Cedefop, 2008; Landsheere, 1979.

Verbi collegati: programma d'istruzione o formazione.

D

dialogo sociale

Definizione: processo di scambio tra le parti sociali per promuovere la consultazione e la contrattazione collettiva.

Note: • il dialogo sociale può essere bipartito (coinvolgere i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro) o tripartito (interessare anche le autorità pubbliche e/o i rappresentanti della società civile, delle ong, ecc.); • il dialogo sociale può avvenire a diversi livelli (aziendale, settoriale / infrasettoriale e locale / regionale / nazionale / transnazionale); • a livello internazionale, il dialogo sociale può essere bilaterale, trilaterale o multilaterale, a seconda del numero di paesi interessati.

Fonte: Cedefop, 2004.

Verbi collegati: società civile, parti sociali.

diploma di scuola secondaria

Definizione: esame previsto al termine del ciclo d'istruzione secondaria superiore per convalidare e certificare i risultati dell'apprendimento degli studenti tramite una procedura di accertamento.

Note: • il diploma di scuola secondaria non garantisce l'accesso sistematico all'istruzione superiore; • a livello nazionale, ha denominazioni diverse, per esempio: Austria – reifeprüfungszeugnis (istruzione secondaria generale, accesso sistematico all'istruzione superiore) o reife- und diplomprüfungszeugnis (formazione professionale secondaria, qualifica doppia: accesso sistematico all'istruzione superiore e qualificazione professionale) – Berufsreifeprüfungszeugnis (accesso sistematico all'istruzione superiore, comprende la convalida delle conoscenze, abilità e competenze acquisite sul lavoro) Germania – abitur – fachabitur Irlanda – leaving certificates Francia Baccalauréat: – baccalauréat général (istruzione generale) – baccalauréat technologique (istruzione generale e tecnica) – baccalauréat professionnel (formazione professionale mirata per una professione specifica) Portugal – diploma do ensino secundário (istruzione generale) – diploma de qualificação (istruzione generale e professionale / doppia qualificazione) Regno Unito (a) diplomi di scuola secondaria: – gce a level (advanced general certificate of education – istruzione secondaria di livello avanzato) – gce aS level (advanced subsidiary general certificate of education – esame supplementare di livello avanzato) – nQ advanced higher (national qualifications advanced higher level – diploma di istruzione secondaria di livello superiore avanzato – nQ higher (national qualifications higher level – diploma di istruzione secondaria livello superiore) – Scottish baccalaureate (istruzione generale, Scozia)– welsh baccalaureate (istruzione generale, galles) (b) diplomi professionali: – gce a levels in applied subjects (istruzione secondaria di livello avanzato professionalizzante) – gce aS levels in applied subjects (esame supplementare di livello avanzato professionalizzante)

Fonte: Cedefop, 2004; Ministère de l'Éducation Nationale.

docente

Definizione: persona il cui ruolo è quello di trasmettere ai discenti conoscenze, esperienze o competenze in un istituto d'istruzione o di formazione.

Nota: un docente può svolgere vari compiti, come organizzare e svolgere programmi/corsi di formazione e trasmettere conoscenze, generiche o specifiche, teoriche o pratiche.

Un docente di un istituto professionale può essere definito «formatore».

Fonte: Cedefop, 2004; AfPa 1992.

Verbi collegati: mediatore di apprendimento, formatore.

E

e-learning

Definizione: apprendimento coadiuvato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic).

Note: • l'e-learning non si limita all'acquisizione delle competenze in materia di Tic (la cosiddetta «alfabetizzazione digitale»); può comprendere vari formati e metodologie ibride, come l'utilizzo di software, internet, cd-rom, il ricorso all'apprendimento in rete (on-line learning) o qualsiasi altro mezzo elettronico o interattivo; • l'e-learning può essere uno strumento per l'istruzione e la formazione a distanza, ma anche un ausilio per le lezioni frontali.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: alfabetizzazione digitale, istruzione e formazione a distanza, tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

ente certificatore

Definizione: ente che rilascia le qualifiche (certificati, diplomi o titoli) che attestano formalmente i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze) di una persona a seguito di una procedura di accertamento e convalida.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: certificato / diploma / titolo, certificazione dei risultati dell'apprendimento, convalida dei risultati dell'apprendimento.

erogatore d'istruzione o formazione

Definizione: ente o persona che fornisce servizi nel settore dell'istruzione o della formazione.

Nota: gli erogatori d'istruzione o formazione possono essere enti istituiti ad hoc o possono appartenere ad un'altra tipologia, come i datori di lavoro, che forniscono formazione nell'ambito della propria attività di lavoro. la categoria comprende inoltre soggetti indipendenti che offrono i propri servizi.

Fonte: Cedefop, 2008.

Europass

Definizione: portafoglio elettronico di cinque documenti che aiuta i cittadini che vogliono lavorare o studiare in Europa a presentare con maggiore chiarezza le proprie competenze e qualifiche. Il CV è il passaporto delle competenze linguistiche europass vengono compilati dagli stessi cittadini; i tre altri documenti possono essere rilasciati ai cittadini che hanno maturato un'esperienza di mobilità in altri paesi europei (europass mobilità) o completato un ciclo formale di istruzione professionale o formazione (come supplemento al certificato) o di istruzione superiore (come supplemento al diploma).

Nota: europass promuove l'adeguata valutazione dei risultati dell'apprendimento conseguiti in contesti formali, non formali o informali.

Fonte: Cedefop.

F

formatore

Definizione: chiunque svolga una o più attività legate alla formazione (teorica o pratica) presso un istituto d'istruzione / formazione o sul luogo di lavoro.

Note: • è possibile distinguere due categorie di formatori: – i formatori professionisti sono specialisti della formazione il cui lavoro può coincidere con quello dei docenti di un istituto professionale; – i formatori occasionali o a tempo parziale sono professionisti di settori diversi che, nell'ambito della loro attività professionale, svolgono attività formative a tempo parziale nella loro impresa (in qualità di tutori di neoassunti e apprendisti o come erogatori di formazione) o all'esterno (offrendo occasionalmente i propri servizi a un istituto di formazione); • i formatori possono svolgere mansioni diverse: – ideare le attività di formazione; – organizzare e attuare tali attività; – fornire la formazione vera e propria, cioè trasmettere conoscenze, know-how e competenze; – aiutare gli apprendisti a sviluppare le proprie competenze attraverso consigli, istruzioni e commenti durante il periodo di apprendistato.

Fonte: Cedefop, 2004; AfPa 1992.

Verbi collegati: mediatore di apprendimento, docente.

formazione all'esterno dell'azienda / addestramento fuori sede

Definizione: formazione professionale intrapresa al di fuori del consueto ambiente di lavoro. Di norma rientra nell'ambito di un programma di formazione completo, in cui è associata alla formazione dispensata sul lavoro.

Fonte: adattato da Unesco, 1979.

Verbi collegati: formazione sul lavoro / formazione sul posto di lavoro / formazione on the job.

formazione aperta / open learning

Definizione: tipo di apprendimento che offre al discente un certo grado di flessibilità nella scelta dei moduli, dei tempi e dei luoghi di fruizione della formazione e/o del metodo di apprendimento.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

formazione in alternanza

Definizione: istruzione o formazione dispensata in alternanza, ossia in parte in una struttura scolastica o in un centro di formazione, in parte in un ambiente di lavoro. Lo svolgimento è regolato su base settimanale, mensile o annuale. A seconda del paese e dello status applicabile, i partecipanti possono essere contrattualmente vincolati al datore di lavoro e/o ricevere una retribuzione.

Note: il «sistema duale» tedesco è un esempio di formazione in alternanza.

Fonte: adattato da Cedefop, 2004.

Verbi collegati: apprendistato.

formazione sul lavoro / formazione sul posto di lavoro / formazione on the job

Definizione: formazione professionale impartita nel normale contesto di lavoro. Può costituire la totalità degli interventi formativi o essere associata a un addestramento fuori sede.

Fonte: adattato da Unesco, 1979.

Verbi collegati: formazione all'esterno dell'azienda / addestramento fuori sede.

G

governance europea

Definizione: insieme di norme, procedure e prassi messe in atto nell'esercizio del potere a livello europeo.

Nota: la governance deve garantire che le risorse pubbliche e i problemi siano gestiti in modo efficace, efficiente e rispondente alle necessità primarie della società. La buona governance si fonda sulla partecipazione pubblica, la responsabilità, la trasparenza, l'efficacia e la coerenza.

Fonte: adattato da Eurovoc Thesaurus, 2005.

I

imparare facendo/learning by doing/apprendimento pratico

Definizione: apprendimento pratico apprendimento acquisito attraverso l'esecuzione ripetuta di un compito, con o senza precedenti istruzioni. oppure apprendimento acquisito a seguito di una trasformazione della capacità intellettuale d'un singolo confrontatosi con la realtà empirica e che risulta in nuove conoscenze e abilità.

Nota: l'apprendimento pratico è anche noto come apprendimento esperienziale.

Fonte: Cedefop.

Verbi collegati: apprendimento, imparare usando / learning by using.

imparare usando / learning by using

Definizione: apprendimento che si acquisisce attraverso l'utilizzo ripetuto di strumenti o strutture, con o senza precedenti istruzioni.

Fonte: adaptado de Cedefop, 2004.

Verbi collegati: apprendimento, imparare facendo/learning by doing/apprendimento pratico.

istruzione e formazione a distanza

Definizione: istruzione e formazione erogate a distanza attraverso i mezzi di comunicazione: libri, radio, televisione, telefono, per corrispondenza, via computer o video.

Fonte: adattato da ILO, 1979.

Verbi collegati: e-learning, formazione aperta / open learning.

istruzione e formazione continua

Definizione: istruzione o formazione successiva al ciclo d'istruzione e formazione iniziale (o all'ingresso nel mondo del lavoro) il cui scopo è aiutare le persone a: • migliorare o aggiornare le proprie conoscenze e/o competenze; • acquisire nuove competenze per l'avanzamento professionale o la riqualificazione; • proseguire il proprio sviluppo personale o professionale.

Nota: l'istruzione e formazione continua rientra nell'ambito dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e può comprendere qualsiasi tipo d'istruzione (generica, specialistica o professionale, formale o non formale, ecc.). E' di fondamentale importanza per l'occupabilità delle persone.

Fonte: Cedefop, 2004.

istruzione e formazione iniziale

Definizione: istruzione e formazione di carattere generico o professionale erogata nell'ambito del sistema d'istruzione di base, di norma prima dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Note: • alcuni programmi di formazione intrapresi dopo l'inizio dell'attività lavorativa possono essere considerati formazione iniziale (per esempio, la riqualificazione); • l'istruzione e formazione iniziale può interessare qualsiasi livello dell'iter scolastico generico o professionale (formazione di tipo scolastico a tempo pieno o formazione in alternanza) o dell'apprendistato.

Fonte: Cedefop, 2008.

Verbi collegati: istruzione dell'obbligo, istruzione e formazione continua.

istruzione e formazione professionale (IFP)

Definizione: istruzione e formazione che mira a trasmettere alle persone le conoscenze, il know-how, le abilità e/o le competenze necessari per svolgere determinate professioni o, più in generale, soddisfare le richieste sul mercato del lavoro.

Fonte: adattato da European Training Foundation, 1997.

istruzione per discenti con bisogni educativi speciali

Definizione: attività didattiche e forme di sostegno strutturate in modo da soddisfare le esigenze specifiche degli allievi disabili o di allievi che non riescono a frequentare la scuola con profitto per varie ragioni, tali da impedirne un progresso normale.

Nota: l'espressione «istruzione per discenti con bisogni educativi speciali» viene ora utilizzata al posto di «istruzione speciale». Quest'ultima espressione veniva usata perlopiù per definire l'istruzione di allievi disabili impartita in scuole o istituti speciali, al di fuori del sistema scolastico e universitario ordinario. Oggi, in molti paesi, una notevole percentuale di allievi disabili frequenta di fatto istituti del sistema d'istruzione ordinario.

Fonte: adattato da unesco, 1997.

iter scolastico o formativo

Definizione: insieme di programmi d'istruzione o formazione tra loro collegati, forniti da scuole, strutture di formazione, istituti d'istruzione superiore o erogatori d'istruzione e formazione professionale, che agevola la progressione dei discenti all'interno di un settore di attività oppure tra un settore e l'altro.

Fonte: Cedefop, 2008.

K

key skills / key competences

Definizione: insieme delle competenze (competenze di base e nuove competenze di base) necessarie per vivere nell'odierna società della conoscenza.

Nota: la commissione europea, nella raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definisce le otto competenze chiave: • comunicazione nella madrelingua; • comunicazione nelle lingue straniere; • competenza in matematica, scienza e tecnologia; • competenza digitale; • imparare a imparare; • competenze interpersonali, interculturali e sociali, e competenze civiche; • imprenditorialità; • espressione culturale.

Fonte: Cedefop, 2004; European Parliament and Council of the European Union, 2006.

Verbi collegati: basic skills, new basic skills.

know-how

Definizione: insieme di conoscenze ed esperienze tecniche.

Fonte: adattato da De Mauro, 1999.

L

livello di istruzione ISCED

Definizione: livello standard di istruzione conforme al modello internazionale di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli creato dall'UNESCO, l'*International Standard Classification of Education*. Prevede 8 livelli.

Fonte: adattato da Wikipedia.

livello di istruzione ISCED 3 – Istruzione secondaria superiore

Definizione: programmi finalizzati al completamento dell'istruzione secondaria in una sequenza che porti all'educazione terziaria o finalizzati all'apprendimento di competenze rilevanti per il mercato del lavoro, o entrambe le cose.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 3 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali, quali scuola secondaria (secondo stadio / grado superiore), scuola secondaria superiore o liceo.

Fonte: adattato da Unesco, 2011.

livello di istruzione ISCED 4 – Istruzione post-secondaria non terziaria

Definizione: programmi finalizzati a preparare gli studenti che hanno completato il terzo livello iSced con qualifiche non terziarie essenziali per accedere all'istruzione terziaria o al mondo del

lavoro, laddove tale accesso non sia previsto a fronte della qualifica di livello iSced 3 da loro conseguita.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 4 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali quali diploma di istituto tecnico, istruzione professionale primaria, préparation aux carrières administratives.

Fonte: adattato da Unesco, 2011.

livello di istruzione ISCED 5 – Istruzione terziaria a ciclo breve

Definizione: programmi finalizzati a fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze professionali. Sono generalmente incentrati sullo studio applicato e pratico, con indirizzi specializzati e preparano gli studenti al mondo del lavoro. I programmi possono tuttavia rientrare nell'iter che sfocia in altri programmi di istruzione terziaria.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 5 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali, quali i master craftsman programme, i programmi di educazione tecnica (superiore), i community college education, la formazione per tecnici o formazione professionale avanzata/di secondo livello, gli associate degree o i programmi bac + 2.

Fonte: adattato da Unesco, 2011.

livello di istruzione ISCED 6 – Laurea

Definizione: programmi finalizzati a fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze accademiche e/o professionali di livello intermedio e sfocianti in una prima laurea o qualifica equivalente. I programmi di questo livello presentano generalmente un pronunciato fondamento teorico ma possono includere componenti pratiche e informarsi ad attività di ricerca d'avanguardia e/o alle migliori prassi professionali.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 6 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali, quali corso di laurea, licenza o primo stadio dell'educazione terziaria.

Fonte: adattato da Unesco, 2011

livello di istruzione ISCED 7 – Master o istruzione equivalente

Definizione: programmi finalizzati a fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze accademiche e/o professionali di livello avanzato e sfocianti in un secondo diploma o qualifica equivalente. I programmi di questo livello possono includere una sostanziale componente di ricerca ma non conducono al conseguimento di una qualifica di dottorato.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 7 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali, quali diploma di master o "Magister".

Fonte: adattato da Unesco, 2011.

livello di istruzione ISCED 8 – Dottorato o titolo equivalente

Definizione: programmi che portano al conseguimento di una qualifica di ricerca avanzata. I programmi di questo livello iSced sono finalizzati allo studio avanzato e alla ricerca originale e sono generalmente offerti da istituti di istruzione terziaria orientati alla ricerca, quali le università. I dottorati di ricerca vengono offerti in campo accademico e professionale.

Nota: i programmi classificati al livello iSced 8 sono designati in una pluralità di modi nei vari contesti nazionali, quali PhD, DPhil, D.Lit, D.Sc, LL.D, dottorato di ricerca o simili.

Fonte: adattato da Unesco, 2011.

livello di qualificazione

Definizione: il lemma illustra due diversi aspetti: il livello di istruzione o formazione formale raggiunto e riconosciuto da un sistema delle qualifiche o da un quadro delle qualifiche. Oppure il livello di perizia raggiunto a seguito di un percorso di istruzione e formazione, un'esperienza lavorativa o all'interno di un contesto non-formale o informale.

Note: • il livello di qualificazione è spesso determinato dalle aspettative espresse dal sistema delle qualifiche o dai descrittori dei livelli dei quadri delle qualifiche; • può essere altresì determinato da un profilo professionale (quale la descrizione dei risultati dell'apprendimento richiesti ai fini dell'esercizio delle mansioni richieste da un lavoro che prevede uno specifico livello di responsabilità e autonomia).

Fonte: Cedefop.

livello di studio

Definizione: massimo livello di studi o formazione conseguito da un individuo.

Note: il livello di studio: • è quello del massimo ciclo di studi portato regolarmente a termine dal discente, certificato solitamente con una qualifica; • possono essere rapportati ai livelli iSced o eQf.

Fonte: Cedefop; Unesco, 2011.

M

mentoring

Definizione: orientamento e sostegno fornito con varie modalità diverse a un giovane o a un neofita (per esempio, qualcuno che entra far parte di una nuova comunità o organizzazione che apprende) da una persona esperta che agisce come modello, guida, tutore, istruttore o confidente.

Fonte: adattato da Bolton, 1980.

Verbi collegati: learning community, learning organisation, tutoring.

mobilità

Definizione: capacità di una persona di trasferirsi in un nuovo ambiente di lavoro e di adattarvisi.

Nota: • la mobilità può essere geografica o «funzionale» (spostamento da una posizione all'altra in un'azienda o trasferimento ad un altro tipo di impiego); • la mobilità permette alle persone di acquisire nuove competenze e, quindi, di aumentarne l'occupabilità.

Fonte: Cedefop.

Verbi collegati: adaptability, employability.

N

nuove competenze di base

Definizione: competenze in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic), lingue straniere, cultura tecnologica, imprenditorialità e competenze sociali, organizzative e comunicative.

Nota: assieme alle competenze di base, le nuove competenze di base formano le competenze chiave necessarie per vivere nella moderna società della conoscenza.

Fonte: Council of the European Union, 2000.

O

occupabilità

Definizione: la combinazione dei fattori che consentono alle persone di prepararsi ed entrare nel mondo del lavoro, mantenere un'occupazione o fare progressi nella carriera.

Nota: l'occupabilità di un individuo dipende: • dalle sue attitudini personali (tra cui conoscenze e competenze adeguate); • dal modo in cui tali attitudini vengono presentate sul mercato del lavoro; • dal contesto ambientale e sociale (ossia dagli incentivi e dalle possibilità offerte per aggiornare e convalidare le proprie conoscenze e competenze); infine, • dal contesto economico.

Fonte: Cedefop, 2008, adattato da Scottish Executive, 2007; The institute for employment Studies, 2007.

organizzazione che apprende / organizzazione d'apprendimento

Definizione: organizzazione che incoraggia l'apprendimento e in cui i discenti apprendono e si evolvono attraverso il contesto di lavoro, a beneficio proprio, reciproco e di tutta l'organizzazione, e in cui gli sforzi compiuti vengono resi noti e riconosciuti.

Fonte: Cedefop, 2004.

orientamento e consulenza

Definizione: gamma di attività volte ad aiutare le persone a prendere decisioni che riguardano la loro istruzione, la loro professione o altre questioni personali e a realizzarle prima o dopo l'ingresso nel mercato del lavoro.

Note: • l'orientamento e la consulenza possono comprendere: – il counselling (finalizzato allo sviluppo personale o professionale o nell'ambito dell'orientamento scolastico), – la valutazione (psicologica o relativa alle competenze o al rendimento); – l'erogazione di informazioni sulle opportunità d'istruzione e del mercato del lavoro e sulla gestione della carriera; – il confronto con colleghi, familiari o educatori; – la preparazione professionale (bilancio delle abilità/competenze e dell'esperienza ai fini della ricerca di un impiego); – il rinvio (a consulenti specializzati nell'orientamento agli studi o al lavoro); • l'orientamento e la consulenza possono essere forniti presso le scuole, le strutture di formazione, i centri per l'impiego, il luogo di lavoro, la comunità o in altri contesti.

Fonte: Cedefop, 2008.

P

parti sociali

Definizione: le associazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali che partecipano al dialogo sociale.

Note: • il concetto di «parte sociale» ha avuto origine in francia e in germania; è stato poi adottato in ambito comunitario; • il dialogo sociale tripartito prevede anche la partecipazione delle autorità pubbliche e/o di rappresentanti della società civile, delle ong, ecc.

Fonte: Cedefop, 2008.

percorso scolastico o formativo

Definizione: insieme delle esperienze di apprendimento seguite da una persona per acquisire conoscenze, competenze o capacità.

Nota: un percorso di apprendimento può comprendere esperienze di apprendimento formali e non formali.

Fonte: Cedefop, 2008.

persona scarsamente qualificata

Definizione: chi ha conseguito un livello di istruzione inferiore ad uno standard prestabilito.

Note: • il livello standard al di sotto del quale la persona è considerata scarsamente qualificata dipende, ad esempio, dal livello d'istruzione generale di una società o dal livello di qualificazione necessario allo svolgimento di una professione; • il livello di qualificazione effettivo di una persona comprende i risultati dell'apprendimento non formale raggiunti in seguito ad un percorso di formazione continua o sviluppo delle competenze, esperienze lavorative o sviluppo individuale; • all'interno dell'unione europea una persona è considerata scarsamente qualificata se il livello di istruzione conseguito è inferiore all'istruzione secondaria superiore, così come definita dallo standard iSced.

Fonte: Cedefop.

professione / mestiere

Definizione: insieme di lavori le cui principali mansioni e compiti sono caratterizzati da un alto grado di affinità.

Fonte: Ilo, 2008.

professione regolamentata

Definizione: un'attività professionale, o un insieme di attività professionali, il cui accesso ed esercizio (anche di una delle sue forme) sono subordinati, direttamente o indirettamente, a

disposizioni giuridiche, regolamentari o amministrative relative al possesso di determinate qualifiche professionali.

Fonte: European Parliament and Council of the European Union, 2005.

programma d'istruzione o formazione

Definizione: insieme delle attività, dei contenuti e/o dei metodi per raggiungere determinati obiettivi di apprendimento o formazione (acquisire conoscenze, abilità e/o competenze), strutturato secondo una sequenza logica nell'arco di un determinato periodo di tempo.

Nota: l'espressione «programma d'istruzione o formazione» si riferisce all'attuazione delle attività di apprendimento, mentre il termine «curriculum» ne indica la strutturazione, l'organizzazione e la progettazione.

Fonte: Cedefop, 2008.

Q

quadro delle qualifiche

Definizione: strumento per lo sviluppo e la classificazione delle qualifiche (per esempio, a livello nazionale o settoriale) in base a una serie di criteri (per esempio, descrittori) applicabili a livelli specifici di risultati dell'apprendimento conseguiti. Strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile.

Nota: è possibile utilizzare un quadro delle qualifiche per: • stabilire norme nazionali in materia di conoscenze, abilità e competenze; • promuovere la qualità dell'istruzione; • fornire un sistema di coordinamento e/o d'integrazione delle qualifiche e consentire il confronto tra le qualifiche, collegandole tra loro; • incoraggiare l'accesso all'apprendimento, il trasferimento dei risultati dell'apprendimento e la progressione nell'apprendimento.

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2008; Oecd, 2007.

quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

Definizione: strumento di riferimento per descrivere e comparare i livelli delle qualifiche nei sistemi di qualificazione messi a punto a livello nazionale, internazionale o settoriale.

Nota: le componenti principali dell'eQf sono costituite da otto livelli di riferimento, descritti come «risultati dell'apprendimento» (una combinazione di conoscenze, abilità e/o competenze), nonché da una serie di meccanismi e principi per la cooperazione volontaria. Gli otto livelli coprono l'intera gamma dei titoli e delle qualifiche, da quelli che riconoscono le conoscenze, le abilità e le competenze di base a quelli assegnati ai più alti livelli d'istruzione e formazione accademica e professionale. L'eQf è uno strumento per tradurre i diversi sistemi di certificazione.

Fonte: adattato da European Parliament and Council of the European Union, 2008.

quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale

Definizione: quadro di riferimento volto ad aiutare le autorità degli Stati membri e dei paesi aderenti a promuovere e monitorare i miglioramenti dei loro sistemi di istruzione e formazione professionale (ifP).

Nota: la metodologia proposta dal quadro è basata su: • un ciclo di quattro fasi (programmazione, attuazione, valutazione e riesame) descritto per gli enti erogatori / i sistemi di ifP; • criteri di qualità e descrittori indicativi per ogni fase del ciclo; • indicatori comuni per la valutazione degli obiettivi, i metodi, i processi e i risultati della formazione. alcuni indicatori si basano su dati statistici, altri sono di tipo qualitativo.

Fonte: Cedefop, adattato da European Parliament and Council of the European Union, 2009(b).

qualifica

Definizione: il termine qualifica può indicare: • una qualifica formale, ossia il risultato formale (certificato, diploma o titolo) di un processo di valutazione che viene rilasciato quando un'autorità competente stabilisce che una persona ha conseguito i risultati dell'apprendimento rispetto a standard predefiniti e/o possiede le competenze necessarie per svolgere un'attività in un settore professionale specifico. La qualifica riconosce ufficialmente la validità dei risultati dell'apprendimento sul mercato del lavoro o nella sfera dell'istruzione/formazione. Una qualifica può costituire per legge un requisito obbligatorio per poter esercitare una determinata professione (ocSe); • requisiti professionali, ossia le conoscenze, attitudini e competenze necessarie o previste per eseguire mansioni specifiche proprie di una particolare posizione professionale (uil).

Fonte: Cedefop, 2008, adattato da Eurydice, 2006; European Training Foundation, 1997; Oecd, 2007; Ilo, 1998.

R

riconoscimento dei risultati dell'apprendimento

Definizione: riconoscimento formale: il processo che dà valore ufficiale alle conoscenze, abilità e competenze attraverso: • la convalida dell'apprendimento non formale e informale; • il riconoscimento dell'equipollenza, il rilascio di crediti; • il riconoscimento delle qualifiche (certificati, diplomi o titoli). e/o riconoscimento sociale: il riconoscimento del valore delle conoscenze, abilità e delle competenze da parte di attori economici e sociali.

Fonte: Cedefop, 2008.

riconoscimento reciproco delle qualifiche

Definizione: il riconoscimento, da parte di uno o più paesi od enti, delle qualifiche (certificati, diplomi o titoli) ottenute in un altro paese o conferite da un altro ente.

Nota: il riconoscimento reciproco può essere bilaterale (tra due paesi o enti) o multilaterale (per esempio, all'interno dell'unione europea o tra aziende appartenenti allo stesso settore).

Fonte: Cedefop, 2008.

riqualificazione

Definizione: formazione che permette di acquisire nuove competenze che danno accesso a un nuovo impiego o a nuove attività professionali.

Fonte: Cedefop, 2008.

risultati dell'apprendimento

Definizione: insieme delle conoscenze, abilità e/o competenze che un individuo ha acquisito e/o è in grado di dimostrare al termine di un processo di apprendimento formale, non formale o informale; descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

S

settore

Definizione: categoria di imprese che opera nello stesso ramo economico principale (per esempio, industria chimica). Oppure categoria di attività professionali trasversali (per esempio, marketing) comuni a varie imprese.

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

sistema delle qualifiche

Definizione: insieme delle attività finalizzate al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e degli altri meccanismi che mettono in relazione istruzione e formazione al mercato del lavoro e alla società civile. Tali attività comprendono: • la definizione delle politiche in materia di rilascio di qualifiche e titoli, la strutturazione e l'attuazione della formazione, gli accordi istituzionali, i finanziamenti, la garanzia della qualità; • l'accertamento e la certificazione dei risultati dell'apprendimento.

Nota: un sistema nazionale di qualifiche può essere composto di vari sottosistemi e può comprendere un quadro nazionale di qualifiche.

Fonte: Cedefop, 2008; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

sistema di crediti

Definizione: strumento introdotto allo scopo di permettere l'accumulo di risultati dell'apprendimento ottenuti in contesti formali, non formali e/o informali, e di favorirne il trasferimento da un contesto all'altro ai fini della convalida. Un sistema di crediti può essere strutturato secondo: • un programma d'istruzione o formazione che prevede l'assegnazione di punti (crediti) per le sue componenti (moduli, corsi, tirocini, relazioni orali, ecc.); oppure • una qualifica che utilizza unità collegate ai risultati dell'apprendimento cui corrispondono punti di credito.

Fonte: Cedefop, 2008.

sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS)

Definizione: sistema per descrivere un programma d'istruzione superiore attribuendo crediti alle sue componenti (moduli, corsi, tirocini, relazioni orali, ecc.), allo scopo di: • rendere i programmi di studio comprensibili e comparabili per tutti gli studenti – nazionali e internazionali; • facilitare la mobilità studentesca e la convalida dei risultati dell'apprendimento; • aiutare l'università a progettare e strutturare i programmi di studio.

Nota: l'ecTS si basa sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi espressi in termini di risultati dell'apprendimento da acquisire. Il carico di lavoro di uno studente a tempo pieno in un programma di Studio in Europa equivale nella maggioranza dei casi a 1500-1800 ore all'anno. In tali casi un credito rappresenta un carico di lavoro di 25-30 ore di lavoro settimanali. Le persone che sono in grado di dimostrare di aver

conseguito risultati dell'apprendimento analoghi in altri contesti formativi, possono ottenerne il riconoscimento e i relativi crediti dagli enti di certificazione.

Fonte: Cedefop, 2008, adattato da European Commission, 2004.

sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)

Definizione: quadro tecnico per il trasferimento, la convalida e l'accumulazione dei risultati dell'apprendimento ai fini del raggiungimento di una qualifica. Gli strumenti e la metodologia di ecVeT comprendono la descrizione delle qualifiche in termini di unità di risultati dell'apprendimento con i relativi punti, un processo di trasferimento e di accumulazione, nonché documenti integrativi quali gli accordi in materia di apprendimento, le trascrizioni degli archivi ed i manuali d'uso ecVeT.

Note: • Questo quadro mira a promuovere: – la mobilità delle persone durante la formazione; – l'accumulo, il trasferimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento (formale, non formale o informale) conseguiti in paesi diversi; – l'attuazione dell'apprendimento permanente; – la trasparenza delle qualifiche; – la fiducia reciproca e la cooperazione tra erogatori di servizi d'istruzione e formazione professionale in Europa. • L'ecVeT si basa sulla descrizione delle qualifiche in termini di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze), articolate in unità che possono essere trasferite e capitalizzate, a cui sono associati punti di credito che vengono trascritti in un registro personale dei risultati dell'apprendimento.

Fonte: Cedefop; European Parliament and Council of the European Union, 2009a.

skill (abilità)

Definizione: capacità di applicare la conoscenza ed utilizzare il know-how per svolgere mansioni e risolvere problemi.

Fonte: Cedefop; European Parliament and Council of the European Union, 2008.

skill gap (carenza di competenze)

Definizione: si ha quando la persona cui è stata affidata una mansione non possiede un livello di competenza tale da consentirne l'adeguato svolgimento.

Note: • la carenza di competenze può essere valutata a livello individuale, con un bilancio di competenze), a livello di impresa/ settore o a livello regionale, nazionale o internazionale; • la carenza di competenze può dipendere da un livello insufficiente di qualificazione; ma può riferirsi anche a situazioni in cui la forza lavoro, pur essendo in possesso del giusto livello di qualificazione, è priva di specifiche abilità (quali le abilità gestionali) o dell'esperienza necessaria per svolgere adeguatamente una mansione o attività.

Fonte: Cedefop, 2010.

skill mismatch (squilibrio tra domanda e offerta di competenze)

Definizione: sbilanciamento tra il livello o tipo di competenze o abilità offerte e l'effettiva domanda di competenze e abilità da parte del mercato del lavoro.

Note: • gli squilibri tra la domanda e l'offerta di competenze si hanno sia per l'eccesso che per l'insufficienza di conoscenze, abilità e competenze; • la valutazione degli squilibri tra la domanda e l'offerta di competenze può essere svolta su più piani (a livello individuale, d'impresa, settoriale ed economico); • gli esperti operano una distinzione tra squilibrio verticale (quando il livello di istruzione/delle competenze è maggiore o inferiore al bisogno) e squilibrio orizzontale (quando il livello di istruzione/delle competenze soddisfa i requisiti professionali, ma il tipo (o la natura) di competenze/formazione è inadatto all'attività da svolgere).

Fonte: Cedefop.

skill needs (fabbisogno di competenze)

Definizione: la domanda di particolari tipi di conoscenze, competenze e abilità sul mercato del lavoro (domanda complessiva di un paese o regione, settore economico, ecc.).

Note: • l'analisi dei fabbisogni di competenze (detta anche identificazione del fabbisogno di competenze) si propone di identificare divari di abilità e competenze, anticipare il fabbisogno di competenze, nonché di stabilire se il sistema delle qualifiche (offerta di istruzione e formazione, meccanismi di finanziamento, ecc.) sia in grado di rispondere ai bisogni dell'economia; • l'anticipazione del fabbisogno di competenze è il processo diretto ad identificare le competenze richieste dall'economia nel futuro: nel breve, medio e lungo termine; • la previsione delle competenze stima la domanda di competenze (lavoro) e/o l'offerta di competenze (forza lavoro) disponibile nel breve, medio e lungo termine.

Fonte: Cedefop, 2010.

skill obsolescence (obsolescenza delle competenze)

Definizione: conoscenze, abilità e competenze obsolete o non più utilizzate.

Nota: il lemma è utilizzato anche per descrivere situazioni di deterioramento delle facoltà e abilità fisiche o mentali causate da atrofia o deperimento.

Fonte: Cedefop; De Grip, A.; Van Loo, J. (2007).

skill shortage (carenza di competenze)

Definizione: si ha quando l'offerta di competenze (tipi di abilità e numero di attori sul mercato del lavoro) non soddisfa la domanda di competenze del mercato del lavoro.

Note: la carenza di competenze può verificarsi a qualunque livello di qualificazione; può conseguire a: • un'offerta insufficiente di istruzione e formazione; • uno sbilanciamento geografico dell'offerta; • sviluppi che influiscono sulla struttura dell'economia; • bassa capacità attrattiva di alcuni mestieri (condizioni di lavoro difficili, bassa remunerazione, scarso riconoscimento sociale).

Fonte: Cedefop, 2010.

sovra-qualificazione

Definizione: le qualifiche possedute dalla persona interessata sono superiori a quelle necessarie per svolgere lo specifico lavoro.

Note: • il significato di sovra-qualificazione è affine ma non sinonimico di sovra-istruzione:– l'istruzione conseguita dalla persona interessata è superiore a quella necessaria per svolgere lo specifico lavoro (misurata in anni);– livello di competenze superiore a quello richiesto: la persona non sfrutta appieno le competenze e abilità in suo possesso nello svolgimento dello specifico lavoro; • la sovra-qualificazione può essere temporanea (nel caso di un giovane sovra-qualificato che accetta una mansione di basso livello nell'attesa di un impiego più adatto) o acquistare un carattere più permanente.

Fonte: Cedefop, 2010.

sotto-qualificazione

Definizione: le qualifiche possedute dalla persona interessata sono inferiori a quanto necessario per svolgere lo specifico lavoro.

Note: • la sotto-qualificazione può essere constatata rapportandola al livello di istruzione o al grado di esperienza lavorativa dei precedenti impieghi; • la sotto-qualificazione può essere temporanea, dove il datore di lavoro assume personale sotto-qualificato per una posizione di alto livello fino a che non trova un candidato più idoneo, o acquistare un carattere più permanente; • la sotto-qualificazione può riferirsi ad una carenza di istruzione, laddove il livello di istruzione della persona sia inferiore a quello richiesto dalla mansione, o ad una carenza di competenze, laddove manchino le competenze ed abilità necessarie per svolgere un lavoro allo standard ritenuto accettabile.

Fonte: Cedefop, 2010

standard / norma

Definizione: insieme di elementi il cui contenuto è definito dalle parti interessate.

Note: Si possono distinguere diversi tipi di standard: • lo standard di competenza descrive le conoscenze, abilità e/o competenze necessarie per una determinata professione; • lo standard di formazione descrive gli obiettivi dell'apprendimento, il contenuto dei programmi, i requisiti d'accesso e le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi formativi; • lo standard di occupazione descrive le attività e i compiti relativi a una determinata professione ed alla sua pratica; • lo standard di valutazione descrive i risultati dell'apprendimento che devono essere valutati e la metodologia utilizzata; • lo standard di convalida descrive il livello del risultato che deve essere raggiunto dalla persona sottoposta a valutazione e i criteri utilizzati; • lo standard di certificazione descrive le regole per l'ottenimento di un certificato o un diploma e i relativi diritti acquisiti. A seconda del sistema, gli standard possono essere definiti separatamente o rientrare in un unico documento.

Fonte: Cedefop, 2008.

sviluppo delle competenze

Definizione: formazione mirata di breve durata, generalmente impartita dopo un ciclo d'istruzione o formazione iniziale e finalizzata all'integrazione, al miglioramento o all'aggiornamento delle conoscenze, abilità e/o competenze acquisite nell'ambito di una formazione precedente.

Fonte: Cedefop, 2004.

sviluppo professionale

Definizione: iniziativa intrapresa per migliorare il rendimento professionale.

Note: lo sviluppo professionale: • comprende competenze e abilità specifiche e generiche (gestione dei gruppi di progetto e dei tempi, comunicazione, ecc.); • può essere conseguito in contesti di autoapprendimento, istruzione formale, consultazione, conferenze, coaching o mentoring, comunità di pratica e assistenza tecnica.

Fonte: Cedefop; wikipedia, 2012.

T

tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Definizione: tecnologie che consentono la raccolta, la conservazione, il reperimento, l'elaborazione, la trasmissione e la diffusione in forma elettronica dell'informazione.

Fonte: Cedefop, 2004.

trasferibilità dei risultati dell'apprendimento

Definizione: possibilità che conoscenze, competenze e capacità siano utilizzate in un nuovo contesto professionale o formativo e/o siano convalidate e certificate.

Fonte: Cedefop, 2008.

transizione dalla scuola o dalla formazione al lavoro

Definizione: il passaggio dall'istruzione o formazione al lavoro, a partire da quando si lascia il mondo della scuola al momento in cui si approda al mondo del lavoro.

Nota: la transizione dalla scuola al lavoro (percorso di integrazione, tipo di occupazione – per quanto riguarda il livello e lo status – e durata) è un processo complesso. L'integrazione dipende da molti fattori (sesso, età, qualifica o titolo, politica occupazionale, disponibilità di consulenza e orientamento, ecc.).

Fonte: Cedefop, 2004.

trasparenza delle qualifiche

Definizione: grado di visibilità e leggibilità delle qualifiche, dei loro contenuti e della loro valenza sul mercato del lavoro (settoriale, regionale, nazionale o internazionale) e nei sistemi d'istruzione e formazione.

Fonte: Cedefop, 2008.

tutorato

Definizione: qualsiasi attività di orientamento, consulenza o supervisione offerta da parte di un professionista esperto e competente. Il tutor segue il discente per l'intero processo di apprendimento (a scuola, nei centri di formazione o sul lavoro).

Nota: il tutorato implica diverse attività: • materie di studio (per migliorare i risultati dell'istruzione); • orientamento professionale (per facilitare la transizione dalla scuola al lavoro); • sviluppo personale (per aiutare i discenti a fare scelte ponderate).

Fonte: Cedefop, 2004.

U

unità di risultati dell'apprendimento (ECVET)

Definizione: un elemento della qualifica costituito da una serie coerente di conoscenze, abilità e competenze suscettibili di essere valutate e convalidate; oppure un insieme di conoscenze, abilità e/o competenze che costituisce una parte coerente di una qualifica. Un'unità può essere la più piccola parte di una qualifica che può essere valutata, trasferita e, ove possibile, certificata. Un'unità può essere propria di una sola qualifica o comune a più qualifiche.

Nota: le caratteristiche delle unità (contenuto, dimensioni, numero di unità che compongono una qualifica, ecc.) sono definite dall'ente competente responsabile della qualifica al livello appropriato. La definizione e la descrizione delle unità possono variare a seconda del sistema delle qualifiche e delle procedure seguite dall'ente competente. Il sistema ecVeT propone di pacificare per ciascuna unità: • il titolo generico; • le conoscenze, abilità e competenze in essa contenute; • i criteri per l'accertamento dei relativi risultati dell'apprendimento.

Fonte: European Parliament and Council of the European Union, 2009a; Cedefop, 2008.

V

valorizzazione dell'apprendimento

Definizione: il processo di promuovere la partecipazione e riconoscere i risultati dell'apprendimento (formale, non formale o informale) in modo da sensibilizzare gli attori sul suo valore intrinseco e premiare l'apprendimento.

Fonte: Cedefop, 2001 in European Commission, 2001.

valutazione dell'istruzione e della formazione

Definizione: giudizio sul merito di un intervento, programma o politica di formazione reso sulla base di criteri e standard (quali la rilevanza e l'efficienza).

Fonte: Cedefop, 2011.